

**CORRITORE (MM)**

## «Chi governerà faccia dell'acqua tema strategico»

■ Acqua, ovunque ma in particolare modo a Milano, vuol dire molte cose. Se ne è discusso ieri nel corso del convegno «Smart Water. Nella città del futuro» tenutosi a Palazzo Turati per promuovere il confronto tra gestori anche a livello internazionale e la politica. «È un settore economico che può contribuire al Pil di Milano e dell'area metropolitana. Mi auguro che chi amministrerà ne faccia un tema strategico per lo sviluppo. E non parlo solo di acquedotto e sistema fognario: Milano può diventare un punto di riferimento internazionale su questo tema», ha detto il presidente di Mm Davide Corritore a margine dell'incontro, in cui si è parlato anche delle esondazioni del Seveso. Tra i relatori anche Alberto Biancardi, commissario per l'Autorità per l'energia elettrica e il gas, secondo cui «sono necessari 5 miliardi l'anno per i prossimi decenni» ma con le nuove tecnologie «gli aumenti delle tariffe saranno minimi e il miglioramento del servizio massimo». **Stelano Cati**, direttore generale di Mm SpA, ha ricordato che il piano di investimenti dal 2014 al 2037 prevede una spesa di 890 milioni di euro. Per Marco Fantozzi, referente per l'Europa dell'IWA (water loss specialist group) «regolatori e operatori devono interagire per poter portare l'efficienza della rete a un livello più elevato».

